

Siracusa. La crisi dell'ex Provincia, il Csa pronto a pignorare le azioni della Sac: "Subito gli stipendi"

Le prospettive restano negative per l'ex Provincia, oggi Libero Consorzio, alle prese con una crisi finanziaria che ne paralizza l'attività e lascia senza stipendio i dipendenti. Il CSA, coordinamento sindacale autonomo decide di alzare la voce e si dice anche pronto ad avviare azioni concrete, a partire da un decreto ingiuntivo e con il pignoramento delle azioni che il Libero Consorzio ha all'interno della Sac, la società che gestisce l'aeroporto di Catania. La richiesta del coordinatore provinciale, Salvatore Pecore è che "vengano immediatamente trasferiti i fondi al Libero consorzio di Siracusa, per lo svolgimento delle funzioni alle quali è preposto. Fondi che consentiranno l'espletamento dei servizi d'istituto ed il pagamento degli stipendi al personale, già in arretrato di tre mesi ed alla società partecipata dove il ritardo ha raggiunto le sei mensilità". Il Csa esprime tutta la sua preoccupazione per la situazione che riguarda "le scuole, l'assistenza ai disabili e la viabilità, con parecchie strade provinciali che, già dal prossimo ottobre, rischiano di essere chiuse al traffico per mancanza di manutenzione. Stesso discorso per gli edifici scolastici, dove la mancanza di risorse-aggiunge Pecora- impedisce al Libero consorzio di effettuare gli interventi necessari a garantire la sicurezza degli studenti, le condizioni per il regolare svolgimento delle attività didattiche e l'assistenza agli studenti con disabilità. Tutto questo è frutto di un mancato interessamento da parte della politica locale, regionale e nazionale". Allo studio anche un esposto per individuare eventuali responsabilità nelle passate gestioni politiche dell'ente.